

## VA' E ANCHE TU FA' COSÌ

Aiutami ad amare il mio prossimo, Signore.

Aiutami a passargli accanto,  
quando invece sono tentato  
di stare lontano dalla gente  
onde evitare imprevisti, perdite di tempo, scocciature.

Aiutami a vedere i suoi bisogni,  
le fatiche che gli corrugano il volto,  
il passo che diventa più triste e stanco,  
il sorriso che nasconde una difficoltà latente.

Aiutami ad aver compassione,  
indossando per un istante i "suoi panni"  
vincendo ogni ribrezzo e ritrosia,  
adombrando ogni giudizio,  
ascoltando le emozioni del suo cuore.

Aiutami a fasciargli le ferite,  
a consolarlo subito con la mia vicinanza,  
a lenire il suo dolore,  
a regalargli qualcosa di prezioso  
che avevo tenuto solo per me.

Aiutami a farlo sentire ospite benvenuto,  
per trovargli poi un posto dove stare,  
una casa dove si senta a suo agio, materiale e spirituale,  
perché la prima rinascita avviene nell'interiorità.

Aiutami a spendere qualcosa di mio,  
che non faccia confondere il mio dono  
con l'elemosina che si fa con le cose da buttare,  
in realtà amore per se stessi.

Aiutami a creare un legame con lui,  
provvedendo non solo per l'immediato  
ma anche per il domani.

Aiutami a fare tutto ciò  
anche quando sarò Samaritano tra i Giudei,  
disprezzato, insultato, scomunicato:  
nessun eroismo, ma la giusta umanità  
che non addebita ad una persona  
le colpe della sua razza o della sua cultura.

Parrocchie di  
Berbenno,  
Monastero,  
Pedemonte

**15<sup>a</sup> settimana del  
Tempo Ordinario  
14-21 luglio 2013**



### Per il mio prossimo

Sono lieto di scrivere queste righe introduttive alla quindicesima domenica, la domenica del buon samaritano, che cade nei giorni in cui è uscita la prima enciclica del Santo Padre sulla luce della fede: infatti oggi la chiesa ci propone proprio di meditare sul modo di vivere la nostra fede.

La fede cos'è: credere in Gesù immagine di Dio invisibile. In Gesù vediamo il volto di Dio. La fede deve illuminare il nostro modo di pensare e di agire. La fede ci rende vigili su ciò che accade in questo mondo, al fine di trarne il debito insegnamento. Il racconto del buon samaritano è di una attualità sconcertante, infatti nel nome della legge si omette di fare il bene: "non è di mia competenza". Questi leviti, sacerdoti, ... hanno egoisticamente trascurato l'amore del prossimo in nome della legge. La legge, infatti, ci può essere di ostacolo nel farci credere che saremo salvati solo vivendo nella obbedienza di essa. Invece, la vera salvezza sta nel rapporto individuale con Dio Amore.

Come ricorda il Papa all'uomo di oggi, siamo invitati ad aprire gli occhi e combattere la globalizzazione dell'indifferenza. L'indifferenza toglie in noi ciò che è caro alla nostra natura: la capacità di amare. Siamo fatti per amare. Senza amore è vivere in contraddizione con la nostra natura e ci rende ciechi. Don Giovanni Berchimas

# CALENDARIO LITURGICO

## Parrocchie Berbenno, Monastero e Pedemonte

### 15-21 Luglio 2013

<p><b>S. Bonaventura (m)</b> Es 1,8-14.22; Sal 123 (124); Mt 10,34-11,1 <i>Sono venuto a portare non pace, ma spada.</i> <b>R</b> Il nostro aiuto è nel nome del Signore.</p>	<p><b>15</b> <b>LUNEDÌ</b> LO 3<sup>a</sup> set</p>	<p>BERBENNO h.8.30 def.Rino Salinetti SAN PIETRO h.17.30</p>
<p><b>B. Vergine Maria del Monte Carmelo (mf)</b> Es 2,1-15; Sal 68 (69); Mt 11,20-24 <i>Nel giorno del giudizio, Tiro e Sidone e la terra di Sòdoma saranno trattate meno duramente di voi.</i> <b>R</b> Voi che cercate Dio, fatevi coraggio. <b>Opp.</b> Non nascondere il tuo volto al tuo servo, Signore.</p>	<p><b>16</b> <b>MARTEDÌ</b> LO 3<sup>a</sup> set</p>	<p>FOPPA H.20.00 S.ROSARIO E S.MESSA alla Cappellina della Madonna POLAGGIA h. 17.30 7<sup>^</sup> di Bertini Elvira Def.Bellotti Raffaele</p>
<p>Es 3,1-6.9-12; Sal 102 (103); Mt 11,25-27 <i>Hai nascosto queste cose ai sapienti e le hai rivelate ai piccoli.</i> <b>R</b> Misericordioso e pietoso è il Signore. <b>Opp.</b> Benedetto il Signore, salvezza del suo popolo.</p>	<p><b>17</b> <b>MERCOLEDÌ</b> LO 3<sup>a</sup> set</p>	<p>BERBENNO h.8.30 def.Fontana Ulisse MONASTERO h. 20.00</p>
<p>Es 3,13-20; Sal 104 (105); Mt 11,28-30 <i>Io sono mite e umile di cuore.</i> <b>R</b> Il Signore si è sempre ricordato della sua alleanza. <b>Opp.</b> Il Signore è fedele per sempre.</p>	<p><b>18</b> <b>GIOVEDÌ</b> LO 3<sup>a</sup> set</p>	<p>PEDEMONTE h. 08. 00 deff.Secchi Antonio e Genitori</p>
<p>Es 11,10-12,14; Sal 115 (116); Mt 12,1-8 <i>Il Figlio dell'uomo è signore del sabato.</i> <b>R</b> Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore.</p>	<p><b>19</b> <b>VENERDÌ</b> LO 3<sup>a</sup> set</p>	<p>POLAGGIA h. 17.30</p>
<p><b>S. Apollinare (mf)</b> Es 12,37-42; Sal 135 (136); Mt 12,14-21 <i>Impose loro di non divulgarlo, perché si compisse ciò che era stato detto.</i> <b>R</b> Il suo nome è per sempre.</p>	<p><b>20</b> <b>SABATO</b> LO 3<sup>a</sup> set</p>	<p>REGOLEDO h.17.00 Deff.Andreoli Domenico e Angelina BERBENNO h.18.00 Def.Abele Giacomelli MAROGGIA h.18.00 S.MERGHERITA</p>
<p><b>16<sup>a</sup> DEL TEMPO ORDINARIO</b> Gn 18,1-10a; Sal 14 (15); Col 1,24-28; Lc 10,38-42 <i>Marta lo ospitò. Maria ha scelto la parte migliore.</i> <b>R</b> Chi teme il Signore, abiterà nella sua tenda.</p>	<p><b>21</b> <b>DOMENICA</b> LO 4<sup>a</sup> set</p>	<p>POLAGGIA h. 9.00 Deff.Zucchi Elisabetta e Vanotti Paolo CASA DI RIPOSO h.09.30 MONASTERO h. 10.00 BERBENNO h. 10.30 PER LA COMUNITA'PARR PEDEMONTE h 11.00 Def.Gusmerini Giacomo, fernando, Renzo e Mariuccia CALDENNO h.11.00 deff.Della Ghelfa Gino e Zoaldi Valente S.PIETRO (BASILICA) h.20.00 def.Bongiollatti Annamaria</p>

**E' tornato tra noi don Giovanni del Burundi, in Africa, per un periodo di vacanze e così anche di aiuto nelle nostre Comunità.**

**Gli diamo il nostro benvenuto caloroso.**

**In questo articolo ci illustra alcuni suoi progetti di aiuto per la Sua gente in Burundi. Chissà che possiamo anche noi dargli una mano.**

Dopo un anno d'intensa attività in seminario diocesano del Burundi dove facevo il vice rettore e prefetto degli studi e dove, da settembre, svolgerò proprio il compito di rettore, ho voluto tornare a fare il sacerdote nella vostra comunità ed approfittare di questa opportunità per portarvi i saluti dal Burundi e da parte dei miei ragazzi seminaristi. Desidero inoltre darvi notizia di un progetto che ho iniziato: Progetto KIRA che mira a costruire un villaggio per bimbi orfani, inserendoli in un ambiente familiare per garantire il loro sviluppo affettivo e intellettuale.

Coerentemente al messaggio di Gesù "di chi sono prossimo io?" vorrei anche, se possibile, avviare un altro progetto: l'adozione a distanza di alcuni di questi bimbi.

Ci siamo prefissi inoltre di costruire cinque case in grado di ospitare, complessivamente, fino a cinquanta bambini orfani di guerra e di AIDS. Il villaggio sarà dotato di energia elettrica fotovoltaica per la luce nelle case e di acqua potabile per i gli abitanti di questa zona sperduta del nord del Burundi dove sono nato.

Alcuni amici di Buttigliera Alta e di Cuneo, con il sostegno delle associazioni SOS Salute e Sviluppo e A.V. Centro Famiglia Onlus, hanno già spedito, lo scorso anno, un container pieno di materiali vari: cibi, vestiario, materiali elettrici ed edili. Quest'anno abbiamo iniziato le opere: lo scavo di un pozzo di acqua; l'impianto fotovoltaico che ha portata la luce al villaggio ed alimentato la pompa dell'acqua per la sua distribuzione; la costruzione di una delle cinque case progettate e le fondamenta della seconda casa, ...e vogliamo andare avanti. C'è l'idea di spedire un altro container per cui avremo ancora bisogno dell'aiuto di tanti.

Questo villaggio nasce per i bambini orfani e le vedove, ma sarà anche come un punto di partenza verso l'apertura al mondo di tutta la gente del luogo e un contributo alla loro salute.

Già l'arrivo della luce e dell'acqua, elementi che per voi sono scontati, è stata una grande conquista.

Chi vuole maggiori dettagli può contattarmi al 331-3443579, scrivere sulla mail [rivuzejberc@yahoo.fr](mailto:rivuzejberc@yahoo.fr) oppure chiedere informazione in parrocchia dove mi fermo fino a fine mese.

Grazie e che Dio, vi benedica.

Don Giovanni Berchimas